



GRUPPO CONSILIARE
“ LIBERTA' E SOLIDARIETA' ”
Castelfranco di Sotto

lì, 1 Ottobre 2008

Alla Stampa Locale
S e d e

Comunicato

Se non fosse un danno reale che ricade su tutti i cittadini, quanto accaduto in Comune a proposito delle spese condominiali del riscaldamento dell'edificio di Piazza XX Settembre, potrebbe essere considerata una farsa: roba da ridere per l'operato assurdo ed ingiustificabile di chi guida l'amministrazione. La vicenda ha tali e tanti aspetti contorti estremamente difficili da interpretare. E' quello che, tuttavia, il nostro gruppo ha cercato di fare nella seduta consiliare di ieri giungendo ad una condanna senza se e senza ma dell'operato della Giunta, respingendo senza incertezze il riconoscimento dei 48.000 euro, più annessi e connessi, come debito fuori bilancio. I quesiti posti e rimasti senza risposta sono stati tanti e tali che una maggioranza, in evidente imbarazzo, ha preferito ignorare rimanendo muta. Eccone alcuni: quale sprovveduto privato avrebbe mai pensato di intestarsi un'utenza (in questo caso quella del metano) facendo recapitare la fattura dei consumi ad un affittuario che, peraltro, non risulta neanche formalmente riconosciuto della rappresentanza del condominio del quale comunque lo stesso proprietario (il Comune) deve coprire il 40% della spesa ?; perché il Comune, ente pubblico che amministra il denaro pubblico, ha agito con una superficialità sconcertante liquidando all'affittuario, ripetutamente e senza alcun controllo, le somme di propria spettanza ?; perché nemmeno in occasione dei passaggi dell'immobile di proprietà comunale prima ad ATER e poi ad APES, sono state effettuate delle verifiche sul rapporto con i condomini ?; perché non è mai stata fatta alcuna riunione condominiale quando anche il condominio più disorganizzato periodicamente si riunisce per verificare l'andamento delle questioni di interesse comune ?; per quale "oculata" scelta amministrativa è stato consentito al medesimo affittuario di introitare dagli altri condomini le rispettive quote della spesa per il metano senza rilasciare alcuna ricevuta ?; chi e come sarà in grado di stabilire quale dei condomini ha realmente versato le proprie quote e chi tali quote non ha versato?; perché a tutt'oggi la Giunta non ha attivato le procedure necessarie ad individuare eventuali responsabilità amministrative interne all'ente?; perché in presenza di evidenti, macroscopiche ed inqualificabili carenze gestionali la Giunta non ha ritenuto assumere a suo carico il danno derivato al Comune anziché addossarlo a tutti i cittadini come "debito fuori bilancio" ?

Episodi come questo e come quello recente dell'edilizia residenziale pubblica gettano un'ombra profonda sulla conduzione amministrativa di questa Giunta che, come abbiamo affermato in Consiglio, dovrebbe sentire il dovere morale di abbandonare il campo.

Il Capo Gruppo
Aldo Vivaldi (U.D.C.)

Il comunicato, apparso nei giorni scorsi sulla stampa locale, si riferisce ad una vicenda che ha dell'incredibile. Il Comune è proprietario di un immobile (ora trasferito ad APES) costituito da 12 appartamenti locati a privati ed un ampio locale a piano terra adibito a biblioteca comunale. L'impianto di riscaldamento è centralizzato con l'utenza del metano intestata al Comune ma con domiciliazione delle fatture del consumo presso un inquilino presunto responsabile del condominio, ma della cui qualifica

non si trova traccia. Al ricevimento delle fatture l'inquilino ne recapita fotocopia al Comune che provvede a liquidare a favore dello stesso la quota di propria spettanza pari al 40% del totale. Lo stesso inquilino provvede poi a riscuotere le quote di competenza degli altri condomini, senza lasciare alcuna ricevuta ed, in teoria, dovrebbe provvedere a pagare le fatture. Solo in teoria perché, dopo tre anni e solo casualmente, il Comune viene a sapere che l'azienda del gas (Toscana Gas) vanta un credito di ben 48.000 euro oltre interessi e quant'altro. Questi non sono amministratori ma, senza offesa per i dilettanti, dei poveri...."dilettanti allo sbaraglio".